

# Abi-sindacato, in banca su appuntamento i dipendenti saranno dotati di mascherine

## L'ACCORDO

ROMA Gli sportelli delle banche italiane da oggi apriranno solo per appuntamento. In più è previsto l'acquisto di mascherine per i dipendenti e altre misure per far rispettare la distanza di almeno 1 metro. È quanto prevede l'accordo fra Abi, Fabi e le altre sigle, raggiunto ieri, che integra il protocollo già firmato dalle parti lo scorso 16 marzo.

La riunione si era resa necessaria dopo alcune criticità denunciate dai sindacati in alcuni istituti di credito nelle misure di sicurezza.

In particolare, nell'accordo, Abi e sindacati «tenuto conto del perdurare della difficoltà di approvvigionamento e della prioritaria destinazione alle strutture sanitarie impegnate nella lotta contro il coronavirus» delle mascherine, le «banche si impegnano a porre in essere le necessarie soluzioni organizzative per mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro quale principale misura di contenimento della diffusione del virus nonché l'adozione di ulteriori misure alternative a ridurre il rischio di contagio».

In ogni caso gli istituti di credito «confermano l'impegno ad acquistare le mascherine «per assegnare ai dipendenti con contatto con il pubblico, a partire dalle zone a

maggior rischio di contagio, ove risultino di più difficile concreta adozione le misure organizzative per mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro nonché di quelle alternative (ad es plexiglass)».

## SILEONI: TUTELE RAFFORZATE

Abi e sindacati si sono dati così appuntamento il 2 aprile per fare il punto sull'attuazione delle misure. «È stato raggiunto un accordo - commenta Lando Maria Sileoni, leader della Fabi, il sindacato più rappresentativo e potente - che ha migliorato quello di una settimana sempre l'Associazione bancaria. Grazie alla nostra determinazione è stato reso possibile da subito l'ingresso nelle filiali degli istituti solo su appuntamento preventivamente preso, durante il quale potrebbero essere smaltite già nel primo contatto alcune esigenze dei clienti. Inoltre le banche si sono impegnate ad acquistare mascherine distribuite a tutti coloro operano sul front office».

«Le integrazioni al protocollo 16 marzo condivise ieri - afferma Salvatore Poloni, presidente del Casl - confermano e rafforzano la prioritaria attenzione a garantire le condizioni di salute e sicurezza per tutte le persone interessate».

**A. Fons.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

